

È stato firmato all'Aran il contratto 2022-2024 per il personale del comparto della Regione Siciliana. Lo annuncia il presidente Renato Schifani, sottolineando che si tratta del terzo accordo siglato in questa legislatura, mentre è già stato trasmesso alla Corte dei Conti quello per l'area dirigenziale.

«Un passaggio fondamentale - afferma Schifani, che ha l'interim alla Funzione pubblica - per allineare il personale agli standard nazionali, garantendo dignità professionale e certezze economiche».

La Regione guarda già avanti: gli uffici stanno predisponendo l'atto di indirizzo per avviare il negoziato del contratto 2025-2027, con l'obiettivo di approvarlo senza ritardi. Le risorse sono già stanziare.

Le reazioni

«Esprimiamo soddisfazione per il risultato ottenuto - dichiarano i segretari generali del Cobas/Codir, Dario Matranga e Marcello Minio - fra l'altro senza alcun rilievo da parte della magistratura contabile. Abbiamo già chiesto all'Aran e al Governo regionale la velocizzazione delle procedure per il rinnovo del CCRL 25/27, chiedendo aumenti che restituiscano reale potere d'acquisto ai lavoratori, passando anche dall'adeguamento dell'indennità di amministrazione a quelle statali».